

**TERRAGNOLO** ▶ A Piazza oggi incontro pubblico per fermare il progetto dell'autostrada

# Il comitato si riunisce per dire «No Valdastico»

*«I territori sono contrari a quest'opera dannosa»*

**MARCO GALVAGNI**

TERRAGNOLO - Altra spinta per dire al Veneto che la Valdastico Nord non passerà a Terragnolo. Oggi in sala consiliare il coordinamento trentino «No A31» si riunisce per presentare alla popolazione l'istanza di revoca, in via di autotutela, del rapporto ambientale deliberato dalla giunta Fugatti nella prima adozione della variante al Piano urbanistico provinciale (Pup) relativa all'infrastrutturazione del corridoio Est. Dell'atto, necessario all'ipotesi autostradale da Pedemonte a Rovereto Sud, il percorso in buona parte in galleria che taglia le Valli del Leno, il coordinamento contesta carenze di metodo, di partecipazione, riferite agli impatti paesaggistici. Patrocinato dagli amministratori di Terragnolo, a cui l'idea dell'A31 Nord non piace per nulla, la conferenza di questa sera (Piazza, ore 20.30) sarà un incontro ufficiale, anche se il presidente della Provincia in ottobre ha già chiarito come la pensa sulla concertazione coi territori.

«Il Trentino non può dire di no perché non gli piace, altrimenti rischierebbe di avere la responsabilità di un'opera non fatta rispetto ad accordi precedenti, conclusi anche con governi e amministrazioni di centrosinistra. - ha detto Fugatti - Per gli accordi fatti col ministero, con le Regioni e con la concessionaria non basta dire un no ideologico alla Valdastico. Il no deve essere basato su un tema concreto, le tematiche ambientali e geologiche le valuteremo strada facendo».



Ed è proprio questo che preoccupa il coordinamento «No A31» e il Comune. In via di autotutela si chiederà all'ufficio urbanistica e tutela del paesaggio il riesame del rapporto ambientale allegato alla variante, integrandola con «le necessarie analisi relative alle ricadute» del tracciato «individuato dalla giunta nel memorandum del 2019» e la loro comparazione coi percorsi fin'ora pensati per la Valdastico Nord.

«La giunta provinciale - si legge nell'istanza - ha richiesto un approfondimento alla sca-

la dello studio di fattibilità sulla soluzione che identifica il nuovo tracciato, mai progettato in precedenza, «Collegamento Valle dell'Astico-Rovereto Sud». Fatto che indica una precisa idea di interconnessione ad Est».

L'ipotesi, ricorda il coordinamento, ha portato 32 enti locali a porre osservazioni: «Cinque hanno espresso parere positivo alla proposta di variante, 22 parere contrario e 5 hanno sollevato criticità». E se in Provincia si sostiene che Vallarsa, Folgaria e Lavarone abbiano esigenze di connes-

sione, in periferia si rivendicano gli esiti dei referendum svoltisi nel 2019 a Terragnolo, Trambileno e Vallarsa (95% dei voti contro l'opera) e le 3.000 firme raccolte in Vallagarina nel 2020 (dello stesso avviso).

«Tutte le analisi di carattere ambientale sono state rimandate alla fase di valutazione di piani e progetti. - afferma il coordinamento - Di particolare gravità la scelta di non aver dato risposte alle osservazioni dell'Apop ed Appa. Sono state quindi del tutto disattese le osservazioni dagli enti territoriali mancando di conseguenza ad un preciso indirizzo metodologico», e cioè una premessa: «Mai perdere il contatto con la società, con l'economia, con le istituzioni più vicine alle comunità, con i problemi reali e il sentire della gente».

Oltre che l'ascolto, il coordinamento reputa «del tutto assenti le valutazioni di natura tecnica» inerenti gli «effetti ambientali del Piano. Vogliamo inoltre rimarcare il fatto che risulta assolutamente illogico e lesivo della trasparenza dell'azione pubblica, aver totalmente escluso da tutti i documenti di valutazione della variante l'analisi delle indicazioni che la stessa giunta ha espresso in merito alle modalità di interconnessione con il corridoio est di tipo infrastrutturale viario. Indicazioni espresse chiaramente verso il collegamento con Rovereto Sud. Risulta infatti chiaro ed evidente, così come osservato dai vari enti che si sono espressi, che la variante al Pup ha azione propedeutica al completamento verso Nord della Valdastico A31».